

GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

Classe 2H

A.S. 2021/2022

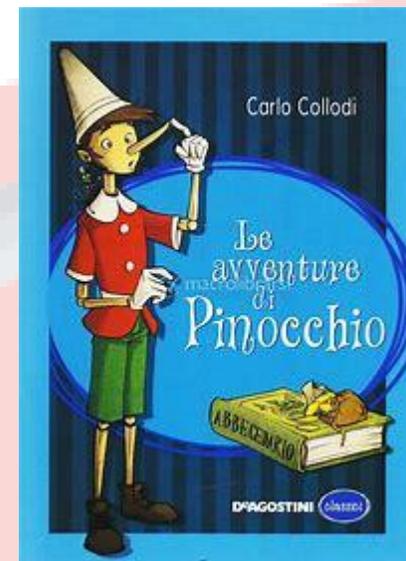
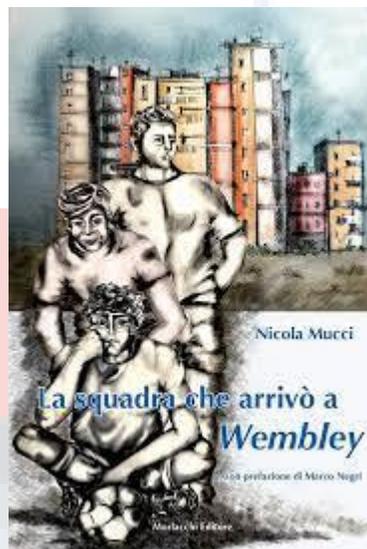


INCONTRO CON L'AUTORE NICOLA MUCCI



**PRIMA TUTTI ASSORTI AD
ASCOLTARE...**

**ABBIAMO PARLATO DI
ROMANZO DI
FORMAZIONE**



**E LETTO ALCUNE PAGINE
SIGNIFICATIVE**



LA LETTURA CI HA CONSENTITO DI INTERROGARCI SU...

AMICIZIA

PASSIONI

**CRESCITA
PERSONALE**

SOGNI

CURIOSITÀ

OCCASIONI

AVVENTURA

SCONFITTE

ERRORI

CAMBIAMENTO

CORAGGIO

BULLISMO

POI ABBIAMO SCRITTO LE NOSTRE RIFLESSIONI...

- Pinocchio all'inizio era solo un inutile ceppo di legno, poi è diventato un bambino: nella vita si cambia grazie alle cose che impariamo e alle esperienze che viviamo, anche quelle più brutte. Anch'io ho dovuto affrontare brutte esperienze, ma bisogna andare avanti senza abbattersi mai.
- Pinocchio disubbidisce a Geppetto, perché da piccoli la curiosità ci spinge a voler sapere cosa succederà se facciamo una cosa che ci è stata proibita. Anch'io a volte disubbidisco, proprio come Pinocchio.
- Pinocchio si fida troppo facilmente delle persone sbagliate, solo perché magari all'inizio sembrano gentili. Questo è successo anche a me, anch'io alla Primaria mi sono fidata delle persone sbagliate, che mi hanno umiliato e preso in giro. Ho capito però che gli errori e le brutte esperienze ci fanno crescere.
- Sono stata contenta di aver parlato di sogni: i sogni dei ragazzi secondo me sono preziosi, sono una spinta motivazionale verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Come i ragazzi del suo libro, «La squadra che arrivò a Wembley», alle prese con un sogno che sembrava impossibile, anch'io sto provando a realizzare il mio; non importa se non ci riuscirò, la cosa importante sarà averci provato.
- Non avrei mai creduto che anche un «5» a scuola può essere una fortuna, perché non è importante la cosa in sé ma come reagisci e cosa fai per cambiare e migliorare. Anche a calcio una sconfitta aiuta più di una vittoria, perché fa riflettere sugli errori commessi e spinge a fare e dare di più.

E ANCORA...

- Quando l'autore ci ha chiesto se per noi fosse meglio vincere o perdere io ho sorriso: mi sembrava così ovvia la risposta. In realtà durante la lezione mi sono dovuto ricredere: sono proprio gli errori che ci aiutano a crescere e a dare sempre il meglio.
- Anch'io sto crescendo, fisicamente e mentalmente, a volte ho disubbidito e poi me ne sono pentito, mi sono fatto male, ho sofferto, ma tutto questo mi ha aiutato a essere quello che sono.
- «Va' all'Inferno Dante» parla di un ragazzo che, da bullo che era, diventa generoso e altruista, sempre pronto ad aiutare: mi sono chiesto quanto potrebbe diventare meraviglioso il mondo, se ognuno si mettesse a disposizione degli altri.
- Mi piace scoprire in ogni libro qualcosa che parla di me e che riguarda la mia vita.
- Ho capito quanto possa essere grande la passione per la scrittura, se qualcuno, già tanto impegnato con lavoro e famiglia, gli dedica tutto il suo tempo libero.
- Ogni volta che leggi un libro è come se si aprisse una porta che ti fa entrare in un'altra vita e ti fa affrontare esperienze come se fossi tu il protagonista della storia.
- Sono tornata a casa con la voglia di leggere un libro.

**L'INCONTRO HA RESO QUESTA GIORNATA
SPECIALE...
GRAZIE A «LIBRIAMOCI»!!!**